

PREFAZIONE

Questo è il primo volume di una collana particolare dal titolo *Studi su politiche dell'emergenza*. È necessaria una breve cronistoria: nel 2019 fu avviato il processo che avrebbe portato all'istituzione del Centro di ricerca interdisciplinare su "Politiche dell'emergenza e vulnerabilità sociale" nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università del Salento. Quale diretta conseguenza, nell'Anno Accademico 2020/2021, si decise – primo caso in Italia – di istituire nel Corso di Laurea Magistrale in Studi Geopolitici e Internazionali dell'Università del Salento l'insegnamento di "Politiche dell'Emergenza". Non solo ma, in occasione della fondazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Cooperazione Internazionale (avvenuta nell'Anno Accademico 2021/2022), anche in questa circostanza per la prima volta in Italia, fu attivata la cattedra di "Pedagogia dell'Emergenza". Era necessario, a questo punto, fornire un ulteriore strumento scientifico a queste iniziative che sarà rappresentato da questa collana.

Non si poteva partire che dalla guerra, dai conflitti o, comunque, dalle crisi che hanno sconvolto e/o condizionato la vita delle persone. Dal 24 febbraio 2022 un violento conflitto è tornato colpire l'Europa. L'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina è sembrata riportare la storia indietro di più di ottanta anni, costringendo persone e organizzazioni internazionali a rivedere il proprio stile di vita e il concetto stesso di pace e di convivenza pacifica. A questo si deve aggiungere il *pogrom* terroristico scatenato da Hamas nei confronti dello Stato di Israele il 7 ottobre 2023 (il più grave attacco antiebraico dalla fine della seconda guerra mondiale). Azione che ha provocato una violenta reazione da parte dello Stato ebraico e che, in un modo o in un altro, sta conducendo a un nuovo "equilibrio" nel Vicino e Medio Oriente.

Nello spirito del Centro di ricerca, si è deciso di analizzare la guerra o le crisi da un punto di vista convintamente interdisciplinare e, questo, anche in ragione del fatto che il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università del Salento è costituito da "anime" variegate che, insieme, interagiscono e collaborano. Si è lasciato, quindi, libera scelta agli autori e alle autrici di analizza-

re casi specifici (o meno) legati all'argomento centrale, ma studiati da un punto di vista psicologico, sociologico, economico, storico-geografico, filosofico, giuridico, politologico o pedagogico. Autori e autrici che, volutamente, non sono stati individuati esclusivamente tra i docenti "strutturati", ma è sembrato giusto il coinvolgimento di tutti quei giovani ricercatori e giovani ricercatrici che – inutile negarlo – rappresentano il sangue pulsante e lo stimolo incessante nell'accademia contemporanea.

In conclusione, dei ringraziamenti si rendono più che necessari. Innanzitutto, al direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, prof. Mariano Longo, e al collega prof. Alessandro Isoni per aver fornito il contributo indispensabile alla pubblicazione di questo volume. Al prof. Gianpasquale Preite che ha sempre creduto in questo progetto, convincendomi della esigenza scientifica di questi studi. Infine, al dott. Riccardo Zappatore che, materialmente, si è "preso cura" di questo volume.

Lecce, dicembre 2024

Daniele De Luca